



AFRICA VIVE
SEREGNO

8 - 22 novembre 2018

BIANCO E NERO

Rassegna del cinema africano

In collaborazione con: Movie studio Seregno
Coe Milano

15.11.2018 ore 21.15

DES ENFANTS DANS LES ARBRES (Francia 2009)

Bambini in mezzo agli alberi

di Benia Medjbar

Coralie e Karim vivono con la madre nella periferia di Marsiglia. Il padre è in prigione. Il carcere è visibile da lontano, salendo su una collina che diventa il loro luogo di appuntamento immaginario con il padre. Da qui, non visti, gli lanciano uno sguardo tutti i giorni, sicuri che lui lo sappia e ricambi. L'unico altro modo di comunicare con lui, forse il più immediato, sembra essere una trasmissione radio, in cui si possono lasciare messaggi ai detenuti. Turbati dalla violenza dell'ennesima perquisizione della polizia nella loro casa, Coralie e Karim si lanciano in una fuga da casa, dalla realtà.

Come nella più classica delle fiabe, gli imprevisti, gli allontanamenti, gli incontri ritmano il loro mini viaggio alla ricerca del padre. Alla fine di questo percorso d'iniziazione, i due fratelli si scopriranno ancora più forti nel loro legame e nella loro vicinanza, almeno ideale, al genitore.

Selezionato al Festival del Cortometraggio di Clermont-Ferrand, ha vinto il Premio Ismu al 20° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano.

Francia/Algeria 2009

Durata: 26 minuti Formato: video col

Versione originale in francese con sottotitoli in italiano

Bania Medjbar

Nasce a Marsiglia nel 1962 da genitori maghrebini. Nel 1996 inizia a realizzare documentari: *Impression de voyage*, *Mères amères*, *Le marche aux puces* e *J'ai fait un rêve*. Il suo primo lungometraggio, *Quand le vent tisse les fleurs*, è selezionato alla Quinzaine des réalisateurs a Cannes nel 2003. Dopo *Des enfants dans les arbres* si dedica alla scrittura della sceneggiatura di *Le crime des anges*, ora in fase di produzione.

LYIZA (Rwanda 2011)

di Marie-Clémentine Dusabejamba

21 minuti

Premio CINIT – CIEMME

Il passato è sempre presente nella vita di Lyiza che deve convivere con il ricordo traumatico dell'uccisione dei suoi genitori, all'epoca del genocidio in Rwanda.

TINYE SO (Mali 2010)

di Daouda Coulibaly

25 minuti

Nella tradizione Bambara gli antenati sono i detentori della verità e guidano i viventi sulla via della conoscenza; oggi guardano dall'alto la città di Bamako e non sono contenti. Prendono la parola per l'ultima volta nella speranza che i viventi li ascoltino. Ispirato alla poesia del poeta senegalese Birago Diop